



CITTÀ di SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**PATTO DI COLLABORAZIONE
TRA IL COMUNE DI SUSA E IL SIGNOR ARNALDO WALDER
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:
"Custode delle Frazioni"**

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione

tra

il Comune di Susa, con sede legale in Susa, via Palazzo di Città, n. 39, codice fiscale n. 86501110018, p. I.V.A. 02703870010, rappresentato dal dott. Marco Massavelli, in qualità di Responsabile dell'Area di Vigilanza

e

il sig. Arnaldo WALDER, nato a Susa, il 6 ottobre 1975, e residente in Susa, Via San Giuliano 27, in qualità di Cittadino attivo, di seguito denominato "proponente" nell'ambito delle attività e dei servizi disciplinati dal Regolamento comunale sui beni comuni.

PREMESSO CHE

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione Italiana prevede: *"Stato, Regioni, Province, Città Metropolitane e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio della sussidiarietà"*;
- in accoglimento di tale principio è stato approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.10.2019, il Regolamento comunale sui beni comuni, con il quale il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di valorizzazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso le formazioni sociali;
- con Direttiva del 6 ottobre 2020 la Giunta comunale ha approvato i modelli di proposta e di patto di collaborazione;

DATO ATTO CHE

- in data 15 ottobre 2021, prot. n. 10518, il signor Arnaldo WALDER, in qualità di cittadino attivo, ha avanzato una proposta di collaborazione volta alla cura e valorizzazione dei beni comuni urbani denominata "Custodia delle Frazioni".
- Tale figura è stata introdotta nel programma di mandato dell'attuale Amministrazione in carica;

- l'Amministrazione individua l'interfaccia nell'Area di Vigilanza che cura i rapporti con il proponente per pervenire alla stesura del seguente Patto di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- la Giunta Comunale ha espresso il proprio assenso sulla medesima proposta nella seduta del 16.03.2021;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI

Il presente Patto di Collaborazione persegue i seguenti obiettivi di collaborazione, di cura condivisa e di valorizzazione dei beni comuni urbani:

- a) Essere figura tramite tra i cittadini abitanti nelle Frazioni dell'intero territorio comunale di Susa e l'Amministrazione comunale per attività di collaborazione e sollecitazione in riferimento alle diverse problematiche riscontrate;
- b) Controllo sullo stato di conservazione, cura e valorizzazione del territorio delle Frazioni;
- c) Pulizia e mantenimento delle aree giochi delle Frazioni;
- d) Segnalazione agli Uffici competenti della Città di eventuali criticità e formulazione di proposte di miglioramento.

Si precisa che le modalità operative e gli obiettivi del presente Patto di Collaborazione mirano a implementare il controllo e la "custodia" delle Frazioni dell'intero territorio comunale di Susa, grazie alla disponibilità del cittadino attivo Arnaldo WALDER, nei limiti del tempo e della disponibilità che lo stesso potrà affrontare ma, in nessun caso, sostituirà il ruolo di vigilanza istituzionalmente attribuito al Corpo di Polizia Municipale nonché degli altri Servizi competenti della Città. In altre parole, il compito del Custode delle Frazioni è di supporto e di preziosa collaborazione con il personale della Polizia Municipale e con gli altri Uffici della Città coinvolti a seconda della natura della segnalazione/problematica e, in particolare, con l'Ufficio Tecnico.

2. MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:

- operare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività/servizi oggetto del presente patto di collaborazione;
- conformare la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza e nell'esclusivo interesse pubblico;
- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione;
- scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi Interni ed esterni all'Amministrazione comunale;
- svolgere le attività/servizi nel rispetto dei principi del Regolamento comunale sui Beni Comuni.

Per realizzare le attività/servizi di seguito indicati si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto/lavoro da convocarsi ogniqualvolta una delle parti ne faccia espressa richiesta.

Il proponente si impegna a:

- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di Collaborazione o

alla risoluzione anticipata dello stesso;

- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni nello svolgimento delle attività o di ogni evento che possa incidere sulla corretta esecuzione del presente Patto di Collaborazione;
- utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente forniti dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di Collaborazione;
- non cedere ad altri, in alcun caso, l'utilizzo anche parziale dei beni del Comune, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuali nel rispetto delle normative di sicurezza;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto di interventi e progetti già in essere.

Il proponente risponde personalmente di eventuali danni a persone o cose nell'esercizio della loro attività, non coperti dalle polizze assicurative eventualmente attivate dal Comune.

3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il proponente si impegna a fornire ogni notizia, documentazione e informazione relativa alle attività/servizi svolti durante la vigenza del patto di collaborazione, secondo le modalità concordate con il Comandante della Polizia Municipale.

Il Comune effettua le opportune verifiche periodiche, secondo tempi e modalità concordate tra le parti, sulle attività/servizi realizzati in relazione al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 2 con particolare attenzione all'interesse pubblico perseguito.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate impegnandosi, nei limiti delle risorse disponibili, a:

- ☐ fornire i seguenti dispositivi di sicurezza, in caso di necessità: mascherine e guanti monouso;
- ☐ collaborare nella pianificazione e nella supervisione delle attività/servizi;
- ☐ promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- ☐ fornire, qualora lo ritenga necessario, il supporto tecnico del personale comunale competente per la miglior realizzazione del progetto di collaborazione;
- ☐ attivare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi connessi allo svolgimento dell'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

5. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2022, ed è, previo accordo tra le parti, rinnovabile.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento, che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto, secondo le modalità concordate con il Comandante della Polizia Municipale. La mancata osservanza da parte del Proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, può disporre la revoca.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di Collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di trenta giorni.

6. RESPONSABILITA'

Il Proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Il Proponente, in nome e per conto di tutti i soggetti coinvolti, dichiara di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza. Nello svolgimento delle attività/servizi il proponente e tutti i soggetti da esso coinvolti opereranno sotto la loro personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose.

È a carico del Proponente munirsi eventualmente di adeguate polizze assicurative a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, salvo eventuale attivazione di copertura assicurativa da parte del Comune.

7. NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto nel presente patto si rinvia alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 11 della L. 241/1990 e al Regolamento comunale sui beni comuni approvato con deliberazione di C.C. n. 40 del 29.10.2019.

Susa, ... novembre 2021

Il Cittadino attivo proponente

Arnaldo WALDER

Per il Comune di Susa

Il Responsabile dell'Area di Vigilanza

dott. Marco Massavelli

